



BPS Suisse

La Direzione Generale. Da sinistra a destra: Paolo Camponovo, Mauro De Stefani, Roberto Mastromarchi, Mauro Pedrazzetti.

Un giubileo da record per BPS Suisse

Nonostante l'anno particolare, sono aumentati sia il risultato d'esercizio che l'utile

Il gruppo ha poi ribadito il proprio impegno, presente e futuro, nell'ambito della sostenibilità

[di Robert Krcmar](#)

[Giornalista in formazione](#)

LUGANO - Un netto +26% per il risultato d'esercizio, e un altrettanto solido +20% per l'utile netto, che ha valicato per la prima volta la soglia dei venti milioni di franchi.

Sono i risultati da record emersi dall'Assemblea generale degli Azionisti di BPS Suisse, che ha approvato il Rapporto annuale dell'Esercizio 2020, il 25° dalla fondazione del gruppo.

Il Presidente della Direzione Generale Mauro De Stefani ha sottolineato la soddisfazione del gruppo in una conferenza stampa. Infatti, nonostante le misure d'emergenza volte a contrastare gli effetti della pandemia, «il gruppo ha potuto

avanzare i propri progetti in linea con le tempistiche», celebrando così un venticinquesimo giubileo con ottimi risultati.

L'organico e l'espansione territoriale - Sebbene il Covid abbia richiesto adattamenti e trasformazioni - tra cui lavoro da remoto e riorganizzazioni per assicurare la sicurezza dei collaboratori - la Banca ha potuto mantenere tutti i suoi dipendenti, e ha rinforzato l'organico con tre nuove assunzioni rispetto all'anno scorso, per un totale di 340.

Il Responsabile della Divisione Logistica Paolo Camponovo ha poi illustrato l'espansione geografica dell'istituto: «Con l'apertura della nuova succursale di Vevey la Banca dispone ora di 20 sportelli fisici in 8 Cantoni e nel Principato di Monaco», oltre all'ufficio di rappresentanza a Verbier e l'unità virtuale del Direct Banking. Secondo Camponovo, l'apertura di una nuova filiale «è un importante segnale di continuità, quasi in controtendenza in questo periodo».

«Pur considerando l'espansione in evoluzione», ha in seguito aggiunto il Vice Presidente della Direzione Mauro Pedrazzetti, «nel contesto produttivo il Canton Ticino continua a darci grandi soddisfazioni: è infatti la regione con un maggior volume d'impieghi».

Sostenibilità e parità salariale - La Direzione Generale ha voluto poi ribadire l'importanza per BPS Suisse del tema della sostenibilità.

In tal senso, sono stati lanciati due nuovi comparti ESG (Environmental, Social, Governance) ed è stata riorientata la strategia del fondo obbligazioni convertibili. «In linea con la strategia ESG si tiene conto ad esempio del rispetto ambientale, energetico e della limitazione dei fattori inquinanti», ha spiegato Pedrazzetti. A tal riguardo, proprio in questi giorni è stata realizzata la [prima newsletter ESG di BPS](#), incentrata proprio sulla sostenibilità, che dà un'idea dei progressi sul tema.

Mauro De Stefani ha in seguito parlato del tema della parità salariale, dichiarando che la Banca «è molto orgogliosa» di aver ottenuto il diploma «che attesta il rispetto della nuova legge federale, e del principio, della parità dei sessi».

Risultati da record - Più nel dettaglio, il risultato d'esercizio ha superato 27'439'000 franchi, mentre l'utile si è fissato a 20'178'000 franchi.

In particolare, sono stati positivi il risultato netto da operazioni su interessi, +15% e i ricavi netti da operazioni bancarie (+4%), mentre i risultati dell'attività di negoziazione sono calati (-10%) a causa del lockdown. Nei segmenti della negoziazione titoli e d'investimento, invece, è regnata la stabilità (+1%).

Per quanto concerne i costi, quelli d'esercizio e per il personale sono risultati in una crescita moderata (+1/+2%), mentre la categoria degli "altri costi d'esercizio" ha registrato un calo (-2%). «I dati», secondo Pedrazzetti, «confermano l'attenta gestione nonostante il periodo emergenziale».

Pedrazzetti ha poi spiegato che la Banca «ha aderito al Programma federale per gli aiuti Covid», deliberando finanziamenti «a poco meno di 900 clienti, per la quasi totalità in Ticino».

Attività con la clientela - In un anno dove l'attività con la clientela è risultata «particolarmente complessa» a causa delle restrizioni, ha poi spiegato Roberto Mastromarchi, responsabile Divisione Fronte, «i numeri sono stati molto soddisfacenti».

Secondo Mastromarchi, BPS Suisse è stata favorita dalla filosofia della Banca nei confronti dei clienti: «l'idea è sempre stata quella di creare relazioni a lungo termine, e la crisi ci ha permesso di vedere la fiducia della clientela». C'è stata perciò piena soddisfazione da parte della Banca per «l'aumento dell'intensità delle relazioni con i clienti e per l'acquisizione di nuovi».

Aumenti sono stati infatti notati in tutte le aree: patrimonio gestito, Retail, e impieghi alla clientela, dove la componente ipotecaria (+7%) ha fatto la parte del leone, ha affermato Pedrazzetti.

Destinazione dell'utile - Mauro De Stefani ha infine concluso indicando che l'Assemblea Generale degli Azionisti ha concordato il versamento di 16'128'000 franchi alla Riserva legale da utili, dopo la distribuzione di un dividendo d'esercizio pari a 4'050'000 franchi.

Il Capitale proprio di BPS Suisse al 31 dicembre 2020 si è incrementato quindi a 409'333'000 franchi (+4%).

La relazione d'esercizio di quest'anno è stata arricchita con un inserto culturale dedicato a **Gualtiero Marchesi**, che è stato uno dei cuochi italiani più famosi a livello internazionale.